



METTIAMO AL CENTRO LEGNANO.

ORA!

PROGRAMMA ELETTORALE

PER IL

TERZO POLO

CANDIDATO SINDACO

AVV. GIAN FRANCO TRIPODI

IL PERCHE' DI UNA SCELTA

Ci presentiamo ai cittadini, in queste prossime elezioni amministrative, uniti ed animati da senso di responsabilità e di passione per la nostra città.

Da anni, soprattutto in quest'ultima legislatura, assistiamo ad un modo di amministrare la città assai freddo, distaccato, a singhiozzo: Legnano è gestita, da pochi e per pochi, come una sorta di grande condominio: ma senza cuore.

Sono state fatte scelte molto discutibili, spesso lontane dai veri bisogni della gente.

Frutto, soprattutto, di una politica troppe volte incapace ed impaziente di ascoltare, convinta che il confronto con le proposte altrui sia solo una inutile perdita di tempo, che "gli altri" si limitino a strumentalizzare e polemizzare.

Occorre davvero cambiare mentalità ed approccio: la Politica, quella vera, è fatta innanzitutto di ascolto e confronto profondi, di buon senso e responsabilità, di autorevolezza accompagnata dalla giusta dose di umiltà.

Noi riteniamo che gli amministratori debbano ricominciare a rituffarsi tra le vie della città, tra i cittadini, ad ascoltarne gli umori ed i bisogni, a prendersi le critiche ed i rimbrotti dei veri detentori delle chiavi della casa comunale.

Dobbiamo essere capaci di riavvicinare le Istituzioni ai cittadini, superando quel distacco e quella diffidenza che alimentano i sostenitori dell'antipolitica, i denigratori di ciò che, nella normalità, rappresenta il sale della democrazia.

Legnano deve poter esprimere le proprie potenzialità produttive, culturali e sociali.

Per fare ciò, dovremo pensare alla nostra città come ad una **COMUNITA'**, all'interno della quale ogni singolo componente, ogni quartiere, ogni realtà associativa rappresenti la parte inscindibile di un insieme, dove i componenti più fortunati pensino, in primo luogo, a quelli meno agiati, dove **NESSUNO SI SENTA ESCLUSO**.

Dobbiamo sforzarci di fare di Legnano la Città di Tutti.

Dobbiamo coinvolgere ogni legnanese nel processo di sviluppo, nell'intento di un progetto veramente condiviso.

In tale ottica, di seguito le nostre proposte, concrete e non solo teoriche, per la nostra città.

BILANCIO PARTECIPATO

Occorre, innanzitutto, ridisegnare il ruolo delle **Consulte Territoriali**, che dovranno essere interlocutori principali nelle scelte strategiche per la pianificazione degli interventi pubblici. L'Amministrazione, attraverso l'opera e l'attività delle Consulte, indicherà le opere concretamente fattibili: e tra queste, in applicazione di una politica partecipativa che parta davvero dal basso, verranno realizzate quelle che i cittadini, direttamente, avranno scelto come prioritarie. Le Consulte, che fungeranno da vero tramite tra i cittadini e le vere **SENTINELLE DELLA CITTA'**, ovvero le Parrocchie, le Contrade, le varie Associazioni, le Forze Sociali e Sindacali, il Terzo Settore e le Istituzioni, avranno un Assessorato di riferimento, al fine di evitare quello svuotamento di responsabilità e di funzioni attuale.

I cittadini, attraverso questa inscindibile collaborazione, proporranno le opere che riterranno più utili: l'Amministrazione valuterà la concreta fattibilità e, alla fine, la scelta verrà effettuata dal territorio, attraverso consultazioni pubbliche e trasparenti che coinvolgeranno i cittadini interessati.

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Bisognerà creare, quanto meno, due Laboratori Didattici; uno legato alla **storia medievale legnanese e alla riscoperta del ruolo del Castello**, partendo dall'idea, già dell'attuale maggioranza, di realizzare un effettivo ed ambizioso museo permanente degli abiti medievali utilizzati nel palio, arricchendolo con cimeli d'epoca, documenti e filmati, provvedendo alla formazione di competenti guide, su base volontaria, che sappiano accogliere il visitatore; un altro laboratorio sarà quello **naturalistico**, alla scoperta della fauna e della flora attraverso il Parco Castello, con visite guidate aperte a tutte le scuole elementari e medie di Legnano.

Sarà necessario tornare a far vivere l'Olonza, il nostro fiume: un'altra risorsa che Legnano non sfrutta e che, invece, potrebbe rendere le nostre passeggiate ed il nostro centro assolutamente invitante e potrebbe sviluppare attività ludiche e didattiche.

E dovremo riscoprire, rendere visibili e visitabili anche quelle opere artistiche, anche di storia industriale, presenti e spesso dimenticate nella nostra città.

Non è più pensabile che i nostri ragazzi in età scolastica debbano essere portati in visita a castelli e parchi dei Comuni limitrofi, senza poter conoscere e sfruttare in modo adeguato le nostre risorse.

POTENZIAMENTO ED INCENTIVAZIONE MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO

La città di Legnano, negli anni, non ha saputo dotarsi di un programma capace di fornire ai cittadini un'adeguata copertura del Servizio Pubblico dei Trasporti, soprattutto all'interno del tessuto urbano. I mezzi a disposizione sono ancora troppo pochi e troppo poco efficienti per stimolare i cittadini a fruirne con regolarità. In vista di un ulteriore ed inevitabile congestionamento del traffico stradale, un incremento dell'offerta pubblica si presenta come imprescindibile.

La nostra città, in particolare, ha la necessità di dotarsi di autobus, elettrici, più piccoli ed agili di quelli attuali, ma con frequenza decisamente maggiore.

Oltre a ciò ed indipendentemente dai risultati dell'approvando PGTU del Traffico, non si può non occuparsi del problema, più complesso e globale, della **MOBILITA'** da e per Milano, da e per Malpensa: studiando proposte legnanesi ma, ancori più, interagendo con gli altri Comuni interessati.

POTENZIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

E' assolutamente necessario un concreto e mirato potenziamento dell'Illuminazione Pubblica, in particolare nelle zone periferiche e di servizi e, più in generale, su tutta la rete civica. Sono tante, troppe, le vie buie e poco sicure della nostra città, anche in diversi attraversamenti pedonali, pericolosi per l'incolumità dei cittadini. E, si sa, vie buie favoriscono l'attitudine a delinquere.

PULIZIA CITTA', AREE A VERDE, CESTINI SULLE VIE

Legnano non può definirsi una città sporca. Ma nemmeno una città pulita. Molte strade sono trascurate, oggetto di una pulizia superficiale. Le aree verdi sono poco curate, per lo più lasciate al proprio destino, limitandone la manutenzione alle cicliche rasature e spesso (anche per l'inciviltà di alcuni) ridotte a mini discariche. Molte aree a verde sono senza alcun presidio, necessario al

contrario per preservarle dall'inciviltà e dal degrado. Per le vie mancano i cestini, segno riflesso anche di una città che pensa poco alla sua fruibilità pedonale.

UNA CITTA' SOLIDALE

Cominciando dalla costruzione di una **CITTA' SENZA BARRIERE**, con un Assessorato che ne curi direttamente la delega, con un Professionista dedicato a studiarne le criticità e le proposte, la creazione di un **Focal Point, o Punto Informativo**, cioè un vero e proprio sportello di consulenza sulle barriere architettoniche a cui possono rivolgersi cittadini, enti pubblici e privati, aziende e associazioni che desiderino informazioni o vogliano segnalare inadempienze varie. L'impegno rigoroso ad applicare e riesaminare periodicamente il Piano relativo alle politiche della disabilità all'interno dell'Agenda 22. Si utilizzeranno, dichiarandone la destinazione, i fondi del **CINQUE PER MILLE** per l'attuazione di progetti che incidano nella sfera sociale o contribuendo, anche con l'utilizzo dei redditi ISE, al finanziamento dei mutui per prima casa di giovani famiglie. Sarà necessario farsi carico di quelle famiglie con persone inabilite, anche attraverso l'uso del cosiddetto istituto dell'**OSPITALITA' TEMPORANEA SOCIALE**, intervento di supporto temporaneo alle famiglie delle persone non più autosufficienti, con una durata temporanea ed il successivo rientro a domicilio, individuando ed attrezzando appositamente immobili in disuso di proprietà comunale (ed a Legnano, in particolare, l'area dei diversi padiglioni del vecchio ospedale ben potrebbero essere utilizzati, anche per ricoveri di lunga durata). Sarà altresì utile istituire anche a Legnano la cosiddetta **CASA DELL'ACQUA**, fornendo un servizio che in altri Comuni è apprezzato e aiuta soprattutto i cittadini meno agiati.

POLITICA DELL'OCCUPAZIONE

Bisogna partire dalla ottimizzazione del **costo dei servizi sociali**, assicurando la continuità delle risorse (fino a quando ce ne sarà necessità) che alimentano il **Fondo di Solidarietà**, utilizzando il fondo stesso per la realizzazione di politiche attive del lavoro che possano tradursi in effettive opportunità di occupazione per i beneficiari (come ad esempio **borse lavoro** per la realizzazione di tirocini formativi presso aziende del territorio).

Creazione di un **Comitato Expò 2015**, con la partecipazione di tutte le realtà produttive attive, imprenditori, liberi professionisti, sindacati e associazioni per elaborare progetti che possano essere realizzati nell'ambito dell'evento e che rafforzino prospettive di rilancio nei settori del commercio e della produttività: Legnano, città a vocazione industriale ed imprenditoriale, dalle realtà produttive in grado di competere per qualità a livelli mondiali (una per tutte la Franco Tosi), non può restare ai margini di un evento così importante. L'Expo dovrà divenire altresì occasione per far decollare le potenzialità turistico-culturale del Palio.

POLITICA GIOVANILE

Non dimenticando che la nostra città è attigua a diversi Poli Universitari, sarà utile la Valorizzazione degli stages formativi presso le aziende e dei progetti di orientamento alla scelta,

aumentando il numero delle borse lavoro per i giovani studenti. Creiamo sinergia tra imprese e mondo scolastico, investiamo a tutto tondo sulle capacità dei giovani, facciamo davvero sistema tra pubblico e privato. Dovremo instaurare una collaborazione con le associazioni giovanili per la promozione di attività e progetti capaci di valorizzare il protagonismo giovanile in ambito artistico, culturale, sportivo, sociale e del tempo libero in spazi anche autogestiti. Sarebbe interessante, anche utilizzando immobili comunali inutilizzati, ipotizzare la costruzione di una sorta di **CASA DELLO STUDENTE**, a canoni agevolati, per tutti gli universitari.

IL PALIO

Il nostro convincimento è che **IL PALIO E LE CONTRADE SIANO IL FIORE ALL'OCCHIELLO DI LEGNANO** e che il **radicamento capillare** in ottica storica, culturale e turistica, in collaborazione e sinergia tra Contrade, Collegio, Comune, Scuola, possa far fare all'intera città un enorme salto in avanti: Legnano città a vocazione turistico-culturale non è un'assurdità, ma un approccio stimolante e possibile. Creare percorsi e progetti con il fulcro nella nostra storia e tradizione medievale potrebbe coinvolgere diverse realtà cittadine, stimolare investimenti privati, porre all'attenzione dell'intero territorio nazionale la nostra città in modo continuativo e non solo per i mesi a ridosso della competizione. Valorizzare, in ottica turistico-culturale, il lavoro delle Contrade non è solo una grande opportunità, ma un preciso dovere che l'Amministrazione dovrà assumere. Le Contrade, come detto anche sopra, dovranno essere valorizzate altresì per la loro quotidiana Funzione Sociale che nei Manieri svolgono per gran parte dell'anno: costruendo, in tal senso, una collaborazione continua e sinergica con l'Amministrazione Comunale. Infine, dovrà essere riconosciuta la giusta Autonomia, al Collegio ed alle Contrade, per ciò che riguarda le scelte sugli uomini che andranno a ricoprire cariche elettive all'interno del Palio. Senza escludere la possibilità di conferire una precisa delega assessorile che si occupi direttamente del Palio e di tutto quanto possa essere costruito intorno ad esso.

SPORT

Legnano, per nostra fortuna, eccelle in diverse discipline sportive, con punte di risultati encomiabili a livello nazionale, europeo e mondiale. L'Amministrazione dovrà essere vicina a tutte le realtà associative sportive, sviluppando impianti ed investendo su di esse, fin da quelle che curano l'attività dei bambini: l'immagine di Legnano è spesso esaltata da splendidi ragazzi, quasi sempre silenziosi e trascurati. L'Amministrazione dovrà stringersi intorno a queste splendide realtà ed investire in impianti sportivi al passo con i tempi. Si dovrà seriamente pensare a come, insieme, riportare la nostra squadra di calcio, i nostri "Lilla", a livelli che merita.

E dovranno essere coinvolti investitori privati per ridare concreta possibilità alla realizzazione della Cittadella dello Sport che contenga, in particolare, un Palazzetto dello Sport multidisciplinare ed utile per manifestazioni di diverso genere.

POLITICA ABITATIVA

Ovviamente, non condividendo l'idea di una città votata alla cementificazione ed alla costruzione di vere cattedrali nel deserto, di innumerevoli complessi immobiliari invenduti, sarà indispensabile una **REVISIONE DEL PGT**, innestando, vicino al criterio della perequazione, quello ad esempio della compensazione e regole che impediscano il monopolio di realtà costruttive forti rispetto a tutti gli altri.

Non disgiunta da essa, dovrà essere perseguita una seria ed innovativa **POLITICA AMBIENTALE** concreta ed efficiente, a cominciare dalla riqualificazione dell'Olonà, dall'utilizzo intelligente e prioritario dell'energia alternativa.

PARI OPPORTUNITA'

L'attenzione al mondo femminile, a nostro parere, dovrà partire proprio dalla obbligatorietà **un numero minimo obbligatorio di donne nella Giunta Comunale**: sia per rispettare i nuovi indirizzi culturali e giuridici, sia per evitare che la presenza delle donne resti demandata al solo arbitrio dei singoli amministratori.

Creiamo sinergia e sistema con il mondo produttivo e, insieme, sforziamoci di implementare e favorire gli asili nido aziendali, la flessibilità negli orari di lavoro, le facilitazioni per l'ingresso nel mondo del lavoro, anche attraverso percorsi formativi, delle giovani donne.

Una maggiore collaborazione con le realtà associative femminili presenti sul territorio.

RIMETTIAMO LEGNANO A GUIDA DEL TERRITORIO

Legnano non può chiudersi a riccio su se stessa, non può ragionare da provinciale: è il Comune più importante di un vasto e significativo territorio del quale deve tornare a divenire guida e propulsore.

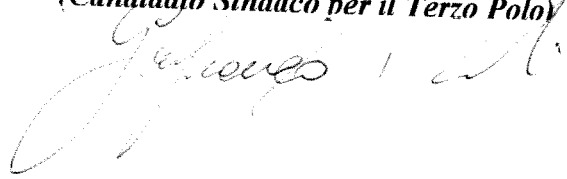
Ciò si costruisce attraverso un dialogo cercato e continuo con gli altri Comuni, mostrando l'autorevolezza del proprio ruolo e tracciando gli indirizzi per una politica dallo sguardo ampio e proiettato al futuro.

IN CONTATTO CON I CITTADINI

Oltre a potenziare il recente servizio di Filo Diretto con il cittadino, dovrà essere creato un sportello che espressamente si occupi di informare circa i numerosi Bandi che la Provincia e la Regione mettono a disposizione per diverse finalità. Gli stessi Bandi dovranno essere pubblicati sul sito del Comune e sul Giornale del Comune.

**INSOMMA: "METTIAMO AL CENTRO LEGNANO" NON E' SOLO UN
POSIZIONAMENTO POLITICO MA, ANCOR PIU', UN IMPEGNO FORTE E
RIGOROSO AD AGIRE NELL'UNICO INTERESSE FONDAMENTALE: IL BENE
DELLA CITTA' E DEI CITTADINI.**

Gianfranco Tripodi
(Candidato Sindaco per il Terzo Polo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianfranco Tripodi', written in a cursive style over the printed name and title.